

COPIA

COMUNE DI CALUSO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72

OGGETTO :

Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (PIAO) - Sezione fabbisogni di personale.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventiquattro**, del mese di **luglio**, alle ore **12:02**, nella sala delle riunioni.
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr./As.
Maria Rosa CENA	Sindaco	Presente
Luca CHIARO	Vice Sindaco	Assente
Roberto PODIO	Assessore	Presente
Dario ACTIS FOGLIZZO	Assessore	Presente
Giuliana PATTERLINI	Assessore	Assente

Totale	Presenti	3
	Assenti	2

Assiste il Segretario Generale **Ezio IVALDI**.

La Signora **Maria Rosa CENA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Seduta comunale svolta con il Sindaco l'Assessore Dario Actis Foglizzo collegati per via telematica come previsto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali comunali in modalità telematica" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20/07/2022.

Oggetto: Modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (PIAO) – Sezione fabbisogni di personale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Il Vice Sindaco

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto-legge 9.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.08.2021, n. 113, rubricato Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, che recita:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:

- h. articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- i. articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- j. articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni di personale) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - b) omissis (in quanto non applicabile agli enti locali);
 - c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
 - e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 24 dell'1/03/2024, con la quale veniva approvato il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024 – 2026;

CONSIDERATO che si rende necessario aggiornare la sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, in ragione delle sopravvenute esigenze organizzative evidenziate nella relazione allegata;

RICHIAMATI:

- il decreto interministeriale del 8 maggio 2018 concernente “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, registrato dalla Corte dei Conti - Reg.ne - Prev. n. 1477 del 9 luglio 2018 – con la nota avviso n. 0026010 del 9 luglio 2018;
- la deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale della Puglia, n. 111/2018/PAR la quale nel rispondere al quesito “(...) cosa si debba intendere con la locuzione “spesa potenziale massima” della dotazione organica, così codificata dalle linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in Gazzetta Ufficiale del 27 luglio scorso (...)” conferma che per gli enti locali il riferimento debba essere al contenimento della spesa di personale ai sensi dell’art. 1 comma 557 e seguenti o 562 della legge 296/2006 ovvero: per i comuni sopra i 1.000 abitanti si deve, quindi, rispettare la media delle spese di personale del triennio 2011/2013, mentre per i comuni fino a 1.000 abitanti si dovrà rispettare il “tetto” dell’anno 2008;

VISTO l’art. 33 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 convertito in Legge 28 giugno 2019 n. 58, in base al quale “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. Omissis”;

VISTO il Decreto 17 marzo 2020 “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, volto ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziate in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”;

CONSIDERATO che:

- con decorrenza 01/11/2024 si renderà vacante un posto presso l’Ufficio Segreteria e Staff del Sindaco per collocamento a riposo dell’attuale dipendente;
- è volontà di questa Amministrazione assegnare al Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona l’attuale posto incardinato presso il suddetto Ufficio trasferendone contestualmente le relative funzioni e compiti;
- al fine di garantire la continuità dello svolgimento delle molteplici attività amministrative, e nell’ottica di una riorganizzazione degli Uffici all’interno del Settore Amministrativo, si ritiene necessario provvedere alla copertura del posto che si renderà vacante attraverso l’assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo (Area degli Istruttori) mediante attivazione di procedura di mobilità volontaria tra Enti;

VISTO il parere favorevole n. 77 in data 24/07/2024 espresso dal Revisore dei Conti in ordine alla sezione “Piano del fabbisogno di personale” del Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:
in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore interessato
in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore Contabilità e Finanze

VISTA la competenza della Giunta a deliberare, ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 11 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132/2022;

DATO ATTO che l'identità personale dei componenti della Giunta Comunale collegati in videoconferenza é stata accertata da parte del Segretario Comunale, compresa la successiva votazione, secondo le modalità previste dal Regolamento su indicato

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) di modificare la sezione "Piano dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato con propria deliberazione n. 24 dell'1/03/2024, come da prospetto allegato al presente atto;
- 2) di dare atto che il piano dei fabbisogni di personale costituisce, ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011, allegato della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione, e dovrà pertanto essere recepito da parte del Consiglio – in sede di approvazione del Dup e delle note di aggiornamento al Dup;
- 3) di dare atto che tale programmazione corrisponde alle effettive esigenze dell'Amministrazione, sulla base dei fabbisogni di personale manifestati dai Responsabili di Settore per il triennio 2024/2026 coniugate alla capacità di spesa dell'ente;
- 4) di dare atto che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2024/2026, come aggiornato con la presente deliberazione:
 - a) rispetta i vincoli assunzionali e di spesa di cui alla normativa vigente in materia, così come risulta dalla relazione allegata quale parte integrante e sostanziale;
 - b) rispetta il valore soglia di cui all'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020 e la disciplina transitoria di cui all'art. 5 del medesimo decreto;
 - c) prevede una riduzione di spesa di personale;
- 5) di dare atto che la spesa per le assunzioni previste dal presente piano trova adeguata copertura negli stanziamenti dei capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 27/12/2023 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- 6) dare atto infine che le domande presentate per la procedura di reclutamento indicata nelle premesse, potranno essere utilizzate per la copertura di posti per analoghi profili che si rendesse necessario sostituire, fatta salva la preventiva modifica al piano dei fabbisogni di personale.

Proponente
Il Vice Sindaco
Luca CHIARO

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

p. Il Responsabile Settore Amministrativo
e dei Servizi alla Persona
Il Segretario Generale
Ezio Ivaldi

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Settore Contabilità
e Finanze
Danilo Bertoldi

Caluso, 24/07/2024

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta sopra riportata, corredata dal\i prescritto\i parere\i ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra estesa.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione alle previsioni del piano dei fabbisogni del personale, con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Maria Rosa CENA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Ezio IVALDI

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caluso, li _____

Il Segretario Generale
Ezio IVALDI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione viene pubblicata all' albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e con decorrenza dal 29-07-2024 ai sensi dell'art. 124 co. 1 T.U.E.L..

Caluso li 29-07-2024

Il Messo Comunale

=====

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione
Caluso li 29-07-2024

Il Segretario Generale
F.to Ezio IVALDI

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 09-08-2024

Per la scadenza del termine di 10 giorni dopo la pubblicazione

Caluso li 09-08-2024

Il Segretario Generale
Ezio IVALDI

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PERIODO 2024-2026												Allegato modifica PIAO DGC 72 del 24/07/2024			
Profilo professionale	numero addetti al 31.12.24	numero addetti al 31.12.25	numero addetti al 31.12.25	Area	Posti coperti alla data dell'1.1.24	Posti coperti alla data dell'1.1.25	Posti coperti alla data dell'1.1.26	Posti vacanti alla data dell'1.1.24	Posti vacanti alla data dell'1.1.25	Posti vacanti alla data dell'1.1.26	Data programmata di copertura	Modalità di accesso	Spesa comprensiva di oneri e IRAP		
													2024	2025	2026
Funzionario Amm.vo (Romano) - in quiescenza dall'1/11/2024	0	0	0	Funz.EQ	1	0	0	0	0	0			34.161,70	0,00	0,00
Funzionario Tecnico (Ronchetto, Augusti)	2	2	2	Funz.EQ - PC	2	2	2	0	0	0			115.872,83	115.872,83	115.872,83
Funzionario Tec (Pissardo)	1	1	1	Funz.EQ	1	1	1	0	0	0			39.904,32	39.904,32	39.904,32
Istrutt. Spec. Vigil. (Grimaldi)	1	1	1	Funz.EQ -PO	1	1	1	0	0	0			53.812,61	53.812,61	53.812,61
Funzionari Amm.vi (Bosso fino al 14 luglio 2024- PO, Serasso, Moucadet, Actis Oreglia)	3	3	3	Funz.EQ	4	3	3	0	0	0			140.548,21	110.878,21	110.878,21
Funzionari Dir. Contabile (Bertoldi - PO, Magro, Drago 0,68%)	2,68	2,68	2,68	Funz.EQ	2,68	2,68	2,68	0	0	0			113.900,35	113.900,35	113.900,35
Istrutt. Contabile (Blessent, Bricco)	2	2	2,000	Istr.	2,000	2,000	2,000	0	0	0			68.247,26	68.247,26	68.247,26
Istrutt. Amm.vo (Carra, Actis Alesina, Vacca, Maset + N. 1 da agosto + N. 1 da ottobre)	6	6	6	Istr.	4	6	6	0	0	0	01/08/2024 - 01/10/2024	Concorso (manifest. interesse idonei graduatorie + mobilità tra Enti)	157.828,83	200.859,51	200.859,51
Istr.Tec. Geometra (Strada; Cattaneo; Bianco; Anastasi da aprile 2024 - convenz con altro Ente al 44%)	4	4	4	Istr.	3	4	4	1	0	0	aprile 2024	mobilità tra Enti da aprile 2024	109.633,50	113.718,29	113.718,29
Istr. Spe. Vigilanza (part-time 50% da luglio 2024)	0,5	0,5	0,5	Funz. EQ	0	0,5	0,5	0,5	0	0	0 luglio 2024	concorso da luglio 2024	9.319,24	18.638,48	18.638,48
Agente P.M. (Settembrini, Naretto, Scognamiglio, Baretino,)	4	4	4	Istr.	4	4	4	0	0	0			146.043,50	146.043,50	146.043,50
Collab. Tecnico (Zanotti, Allasia, Di Carlo, Diffurville)	4	4	4	Coll. Esp.	4	4	4	0	0	0			121.096,13	121.096,13	121.096,13
Esec. Amm.vo 70% (Motta)	0,7	0,7	0,7	Coll. Esp.	0,7	0,7	0,7	0	0	0			21.094,50	21.094,50	21.094,50
Esec. Amm.vo (Nigra) - al 41,60%	0,41	0,41	0,41	Coll. Esp.	0,41	0,41	0,41	0	0	0			12.042,05	12.042,05	12.042,05
	31,29	31,29	31,29		29,79	31,29	31,29	1,5	0	0					
Totale spesa													1.143.505,03	1.136.108,04	1.136.108,04

TEMPO DETERMINATO									
SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE		Area	N.	ACCESSO	DATA COPERTURA PREVISTA		TIPO CONTRATTO	SPESA
Staff	Istruttore Amministrativo		Istr.	1	Incarico ex art. 90 Dlgs. 165/2001			Tempo determinato part time 50%	€ 22.327,36
									limite spesa anno 2009

PIANO FABBISOGNO PERSONALE 2024

RELAZIONE

L'art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D. Lgs 25 maggio 2017, n. 75, testualmente recita: *"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente";*

In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente";

Il decreto legge 34/2019, art. 33, e in una sua applicazione il DM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 90 del 24/06/2014, convertito in L. n. 114 del 11/08/2014 e successive integrazioni; il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (esercizio 2023) risulta essere pari al 21,468% e che pertanto il Comune di Caluso si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DM all'art. 4, tabella 1, ossia al 26,90% per la fascia demografica di appartenenza.

Secondo l'art. 6 comma 3 del citato decreto *"i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta al di sotto dei valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";*

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296, gli enti sono tuttora tenuti

a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, valore che è possibile incrementare fino alla spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica (per Caluso, il 26,90%); tale valore per il triennio 2011/2013 è pari ad € 1.349.142,64;

Sulla base delle esigenze dell'Ente, risulta necessario modificare il fabbisogno di personale per l'esercizio 2024 come segue:

- assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 "Istruttore Amministrativo (Area degli Istruttori) – Settore Amministrativo e dei Servizi alla Persona - mediante attivazione di procedura di mobilità volontaria tra Enti, a seguito di cessazione per pensionamento di n. 1 Funzionario Direttivo.

La suddetta previsione è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 e del bilancio pluriennale.

p. Il Responsabile del Settore
Amministrativo e dei Servizi alla Persona
Il Segretario Generale
f.to Dr. Ezio Ivaldi